

PASTRENGO-PIOVEZZANO. Un ricco calendario di eventi sta caratterizzando la bella stagione

L'estate è in festa

Una nutrita sequenza di eventi dà il tono all'estate pastrenghese. Sono cominciati e sono ancora in corso fino a tutto Luglio i concerti degli studenti inglesi. Dodici serate di musica e canto con scuole sempre diverse che si configurano come un vero e proprio festival pop, soul, jazz, quest'anno hanno trovato ospitalità nelle pertinenze di Sala Leardini a Piovezzano. In contemporanea anche il Circolo Alpini di Piovezzano ha messo in programma a Forte Degenfeld quattro serate di musica e danza, dal tango al tip tap, dal piano bar alle sfilate di moda con modelle in passerella. Il tutto condito dai sapori della cucina tipica alpina in versione classica, nella suggestiva ambientazione tra le mura storiche del Forte austriaco. E' poi il turno delle più popolari sagre parrocchiali di San Gaetano negli impianti sportivi di Pastrengo (1-5 agosto) e di San Rocco a Piovezzano (15-19 agosto) con la tradizionale pesca di beneficenza,



za, giochi per bambini e ballo in pista. Ma non finisce qui perché poi è il turno della Festa della Zucca (29 agosto-9 settembre) nel

parco alla rotatoria di Piovezzano che ospita al suo interno momenti di assoluta novità carnevalesca. La domenica 1 settembre, a

partire dalle ore 11 della mattinata, prende il via il Gran Carnevale di storia e folklore con festa mascherata in uniformi e vesti di metà milleottocento, focalizzata sulla parte "nemica" austro-asburgica ai tempi della Carica di Pastrengo. Le maschere reggenti, la Giuditta gnocolara" con il Conte Radex von Kraut offriranno alle maschere presenti gli gnocchi alla Radex. E' prevista la stipula di un gemellaggio semiserio tra le maschere di Pastrengo e la delegazione carnevalesca di Novara all'insegna della storia che li accomuna: iniziale vittoria di Re Carlo Alberto a Pastrengo e sconfitta finale a Novara che conclude la prima guerra di Indipendenza. Saranno testimoni per il Conte Radex von Kraut i cugini nobili e dame del Sud-Tirolo e per Novara la Corte del Re Biscottino e madama Cònetta. Segnare la data...ne vale la pena.

Albino Monauni